



**EcoGargano s.c.r.l.** ◆◆◆◆  
momenti d'arte e di natura



## “I colori del Parco”

E' un'iniziativa promossa dal Centro di Educazione Ambientale del Parco Nazionale del Gargano “EcoGargano”.

**Consiste in una serie di Itinerari a piedi e in bicicletta per scoprire i “Colori del Parco” durante la stagione autunnale:** divisi in base ai colori che meglio rappresentano tali itinerari.

Escursioni:

- Grigio**
- a) Escursione ai valloni di Santa Maria di Pulsano (Monte Sant'Angelo) che già dal VI sec. d.C. ospitavano monaci eremiti intenti nella preghiera solitaria in grotte scavate nella roccia o in ripari costruiti in pietra difficilmente accessibili;
  - b) Escursione alla necropoli Dauna di Monte Saraceno con visita alle oltre 500 tombe a sacco scavate nella roccia, dove il defunto veniva tenuto insieme ad un corredo funerario in posizione fetale, perchè rinascesse a nuova vita; ma anche ai resti del villaggio del popolo Dauno che a partire dal XIII sec. a.C. abitò le terre della provincia di Foggia;
  - c) Escursione all'abbazia di Monte Sacro. Completamente costruita in pietra da monaci Benedettini è una delle più preziose testimonianze medievali del Gargano;

- Bianco**
- a) Il Centro storico di Monte Sant'Angelo, sede del Parco Nazionale del Gargano e candidato a diventare bene dell'UNESCO con il Santuario di San Michele Arcangelo, è il più caratteristico del Gargano. Il rione antico Junno, con le case a schiera bianche, ospita al suo interno la chiesa romanica di Santa Maria Maggiore, il Convento trecentesco di San Francesco e il Battistero Medievale di San Giovanni detto “Tomba di Rotari”, oltre al Castello Federiciano che ospitò principi e regnanti nei tempi passati.
  - b) Il centro storico di Vieste, con la chiesa romanica di Santa Maria, il Castello federiciano e il Ghetto ebraico, dalle strette vie attorniate di case bianche, ospita nella parte più estrema, punta San Francesco, il Trabucco, un antico strumento da pesca introdotto dai Fenici;
  - c) Il centro storico di Peschici e di Rodi Garganico sono una piacevole passeggiata tra influenze arabe e slave.

- Verde** a) Escursione lungo i prati del Parco, fino a giungere in una masseria dove potremmo assistere alla produzione di formaggi tipici. A fine escursione, pranzo e degustazione delle prelibatezze del territorio del Gargano;
- b) l'autunno è la stagione della raccolta delle olive per la produzione dell'oro verde del Gargano: l'olio extravergine. Visita ai frantoi e al caratteristico frantoio museo il "Tappeto Maratea" nel centro storico di Vico del Gargano.
- Rosso** a) escursione in bicicletta nella Foresta Umbra, la foresta di latifoglie più grande d'Italia, per scoprire il rosso degli aceri, ma anche per conoscere più da vicino come questo paradiso si prepara ad affrontare l'inverno.
- b) escursione nel Bosco Quarto a caccia di funghi commestibili, che simbolicamente saranno raccolti e conosciuti intorno al rosso del fuoco della Casa Natura del Parco.
- Azzurro** a) Escursione alle paludi del Lago Salso (Manfredonia), un crocevia di arrivi e partenze di uccelli migratori che qui vengono a svernare. Aironi, fenicotteri, cavalieri d'Italia, svassi, e tanti altri uccelli pascolano nelle acque basse della laguna alla ricerca delle loro prede.
- b) Escursione alla Laguna di Lesina e di Varano, per conoscere da vicino la vita del pescatore lagunare. Visiteremo i ripari scavati in grotte, ma anche gli strumenti e gli attrezzi in uso, negli anni passati, per catturare le anguille delle lagune, oggi presidio slow food.

Tutte le escursioni vanno prenotate alla **segreteria del CEA "Ecogargano"** allo 0884.565444 o al cell. 349 8508133 – 347 2302660 o inviando un'email a **[info@ecogargano.it](mailto:info@ecogargano.it)**

powered by:

